



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

CONSIGLIO ACCADEMICO

VERBALE N. 23 DEL 29.12.2025

Il giorno 29 dicembre 2025, alle ore 10:00, si è riunito il Consiglio Accademico, con convocazione da remoto a causa della chiusura dei locali dell'Accademia, con nota prot. n. 5156 del 23.12.2025, trasmessa ai componenti secondo le consuete modalità di invio tramite PEO istituzionale e avviso tramite fonogramma da parte dell'Amministrazione.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO:	Present i	Assent i
1. Direttore Prof. Dore Daniele	x	
2. Prof.ssa Borsato Sonia	x	
3. Prof. Cavallaro Claudio	x	
4. Prof. Luvoni Pierpaolo	x	
5. Prof.ssa Manca di Mores Giuseppina	x	
6. Prof. Pirino Pietro	x	
7. Prof. Solinas Oscar	x	
RAPPRESENTANTI DELLA CONSULTA DEGLI STUDENTI		
8. Dott. Frau Marco	x	
9. Dott.ssa Urgeghe Chiara	x	

Il Direttore illustra la motivazione della convocazione da remoto a causa della chiusura dei locali dell'Accademia e la mancanza del personale amministrativo per la verbalizzazione, motivo per cui chiede ai presenti la disponibilità di segretario verbalizzante. La prof.ssa Manca di Mores si dichiara disponibile e si approva all'unanimità.

Il Direttore chiede l'assenso per la registrazione della seduta e la trascrizione automatica, espresso all'unanimità.

Il prof. Cavallaro chiede la parola per leggere una dichiarazione a nome suo e dei consiglieri Borsato, Pirino e Solinas che chiede venga integralmente allegata al verbale. La dichiarazione è la seguente:



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

"A seguito della mancata risposta alla nostra lettera del 22 dicembre con la quale invitavamo a rassegnare le dimissioni dalla carica di direttore, risposta che avrebbe dovuto rappresentare un primo se pur tardivo tentativo di recupero del rapporto di fiducia con i consiglieri accademici, preso atto del permanere di una profonda non superata sfiducia nel suo operato e ritenendo ormai impossibile qualsiasi confronto costruttivo con chi non manifesta neppure la volontà di ricostruire tale fiducia, considerando inoltre il protrarsi di un atteggiamento di evidente disinteresse nei confronti dell'intera comunità accademica, docenti, studenti, personale ATA, atteggiamento ulteriormente confermato dalla inadeguata risposta alla più recente comunicazione dei consiglieri provenienti dalla consulta degli studenti in data 23 dicembre alla quale anziché una responsabile e doverosa assunzione di responsabilità è seguita una contestazione non supportata da elementi oggettivi che ha ignorato i fatti concreti e oggettivi esposti; rilevato infine che anche la convocazione odierna del Consiglio Accademico come le precedenti del 23 dicembre presenta profili di evidente criticità e risulta pertanto suscettibile di contestazione, con conseguente rischio di invalidità delle eventuali deliberazioni, sia per la modalità di svolgimento a distanza non espressamente prevista da regolamenti vigenti sia per la mancata considerazione del periodo festivo durante il quale se può astrattamente ipotizzarsi un obbligo di partecipazione per i consiglieri docenti ciò non può certamente valere per i consiglieri della consulta degli studenti per ragioni che non necessitano di ulteriori spiegazioni ma che evidenziano ancora una volta una scarsa attenzione alle persone coinvolte. Per tutte queste ragioni e richiamando le motivazioni già esplicitate dalla diffida e nella richiesta di dimissioni che si chiede di allegare al verbale della presente seduta di consiglio accademico, nel pieno esercizio delle nostre funzioni e delle nostre prerogative, al termine delle dichiarazioni analoghe eventualmente rese da altri consiglieri, abbandoneremo la seduta odierna, rinnovando ancora una volta l'invito a valutare seriamente le dimissioni da una carica che non appare più gestibile in modo costruttivo negli interessi dell'Istituzione e a evitare ulteriori convocazioni in questo periodo di festività che, lungi dall'essere percepite come un autentico tentativo di risoluzione delle criticità urgenti, non imputabili ai consiglieri, appaiono piuttosto come iniziative idonee a determinare un progressivo logoramento del confronto istituzionale con chi esprime posizioni critiche, evidentemente considerate alla stregua di una università personale, chiediamo inoltre che questa dichiarazione che provvederemo inviare via mail sia acquisita agli atti e allegata al verbale della seduta odierna."

Il Direttore risponde riservandosi di replicare in maniera puntuale in tempi e modi opportuni e chiede se altri hanno qualcosa da aggiungere. I consiglieri proff. Pirino, Borsato e Solinas intervengono per sottoscrivere quanto letto dal prof. Cavallaro e insieme a lui abbandonano la seduta alle ore 10.15.



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

Il Direttore constata che, dati i contenuti dell'intervento dei Consiglieri Cavallaro, Borsato, Pirino e Solinas e la reiterazione di concetti già esposti in precedenza, l'unico segnale accettabile di distensione per i Consiglieri sarebbe stata la presentazione delle sue dimissioni; ritiene, a seguito di valutazioni dell'operato svolto e dei risultati conseguiti, di non ravvisare motivazioni a supporto di tale decisione. Ribadisce che nel suo operare, in un contesto complesso e sotto continue pressioni, il suo agire non ha altro obiettivo che il bene dell'istituzione e dei suoi utenti, ovvero gli studenti. Considera che il continuo invio di lettere pubbliche stia andando oltre il normale diritto di critica, anche con il coinvolgimento del Ministero e dell'opinione pubblica, e sta valutando le azioni e le sedi opportune sia per tutela personale sia per gli eventuali danni per l'immagine dell'Istituzione, ma resta fermamente convinto che col dialogo sincero ed efficace e non con comunicazioni che portano solo una serie di imposizioni all'interlocutore senza alternative, si possa risolvere ogni problema. Ringrazia i Consiglieri Manca di Mores, Luvoni, Frau e Urgeghe per essere rimasti in riunione.

Il Consigliere dott. Marco Frau chiede di intervenire prima che si vada avanti con i punti all'odg. Vista la situazione in CA dei consiglieri che hanno abbandonato la seduta e lo scenario complessivo, intende fare anche a nome della Consigliera dott.ssa Chiara Urgeghe la seguente comunicazione al CA.

Con la loro presenza all'appello di inizio seduta i Consiglieri Frau e Urgeghe intendono garantirne la legittimità, ma visto che per il mantenimento del numero legale basta che una sola persona decida di lasciare la seduta e che la responsabilità del numero legale ricadrebbe sui due Rappresentanti della Consulta, comunica la decisione di entrambi i rappresentanti in CA di lasciare anche loro la seduta; non trovano opportuno partecipare al Consiglio Accademico con all'ordine del giorno la deliberazione della terna presidenziale sapendo appunto che il numero legale minimo è garantito solo dalla loro presenza. Confermano l'astensione rispetto alla sottoscrizione delle due lettere precedentemente inviate dai quattro Consiglieri Borsato, Cavallaro, Pirino e Solinas; non intendono essere presenti alla votazione della terna anche data la mancata collaborazione dei consiglieri accademici in quanto non hanno ricevuto, né per via formale né informale, i curricula dei nominativi degli eventuali candidati. A loro avviso, la scelta richiede maggiore dignità, e come studenti non si sentono di avere questa responsabilità da soli e ritengono necessaria maggiore collaborazione da parte dei componenti del Consiglio. Il Consigliere Frau ribadisce che prima di andare avanti con i punti dell'ODG lascerà la seduta.

Interviene il Direttore che desidera chiarire che il fatto che gli argomenti siano all'ordine del giorno non significa automaticamente che si debba deliberare; il suo intento è quello di cercare di mettere i consiglieri in condizioni di potersi confrontare civilmente e in maniera documentata. Capisce le difficoltà degli studenti per la mancanza di collaborazione



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

istituzionale e che la decisione unilaterale dei quattro consiglieri condiziona la posizione degli studenti.

Il Direttore ribadisce che il primo obiettivo che intende perseguire è quello di mettere tutti in condizione di potersi confrontare ed è anche il suo ruolo di presidente della seduta del Consiglio Accademico. Non è possibile, a prescindere dagli aspetti formali, mandare avanti un'istituzione senza una collaborazione istituzionale da parte di tutte le figure proposte: quattro consiglieri che fanno un'azione di questo tipo creano un grosso problema e le conseguenze ad esempio sui rappresentanti degli studenti ne sono la riprova con la dichiarazione che hanno appena fatto perché, poiché si sentono in qualche modo l'ago della bilancia di una situazione creata anche dalla presa di posizione di quattro consiglieri; questo è un aspetto che rende molto complesse le azioni da parte del Direttore.

Il Direttore evidenzia come la mancata convocazione del CA del 23 dicembre h. 9.00 lamentata dagli studenti e dai docenti in realtà non fosse tale, in quanto, trattandosi di un prolungamento della riunione precedentemente convocata con stesso ODG, con data e orario definite e inserite nel verbale precedente alla presenza di tutti i componenti del CA, non era richiesta una nuova convocazione e pertanto la convocazione del 23 mattina era valida; mettere i due punti all'odg era sottolineare proprio questa necessità di addivenire il prima possibile alla loro soluzione, se non necessariamente oggi, ma almeno alla discussione da non rimandare direttamente all'8 o al 9 gennaio, già nel turbine delle necessità quotidiane. Si tratta di una situazione complessa in cui senza la collaborazione di tutti gli organi è difficile procedere.

Propone di continuare la seduta a livello informativo, senza votazioni, per confrontarsi, fornire tutti i chiarimenti necessari e dotare i nuovi consiglieri di tutte le informazioni che occorrono. Informa che, in ogni caso, risponderà nel merito a quanto scritto dai 4 componenti del Consiglio e dal prof. Garau, con le tutele legali che riterrà opportune per sé e per l'istituzione.

Interviene la consigliera dott.ssa Chiara Urgeghe che ribadisce come i rappresentanti degli studenti siano nella condizione di non poter prendere delle scelte, anche perché questa è solo la loro seconda riunione del Consiglio Accademico, manca loro il materiale e quindi ribadisce proprio che, anche rimanendo collegati, comunque non prenderebbero nessun tipo di posizione e si asterebbero da tutto ciò che riguarda la terna perché purtroppo ciò richiede una responsabilità non indifferente e come studenti, proprio per mancata esperienza, non sono in condizione di scegliere e decidere. Quindi purtroppo per via di tutto ciò che sta succedendo e della mancata collaborazione da parte di tutti, si rammarica di dover esprimere questa decisione.

Il Direttore chiede conferma di poter continuare questa seduta come un incontro informativo esplorativo che serva a chiarire tutti quegli elementi che i rappresentanti degli studenti ritengono di non avere a disposizione per poter arrivare a delle decisioni: decisioni



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

che ovviamente non prenderanno oggi ma in una futura seduta, e chiede quali sono i documenti che ritengono essenziali per potersi rendere autonomi nelle decisioni sia dalla direzione che dagli altri consiglieri. Il Direttore vorrebbe utilizzare questa seduta per fare una sorta di quadro operativo, collaborando a livello istituzionale, per qualunque cosa serva ai rappresentanti degli studenti per prendere una decisione autonoma in piena coscienza.

Interviene il Consigliere dott. Frau ribadendo di trovarsi in una posizione in cui non danno consenso o approvazione a nessuna delle due parti; vuole ribadire che si sono astenuti alle dichiarazioni precedenti dei consiglieri o hanno dichiarato la contrarietà sulla convocazione del precedente consiglio proprio per non prendere l'una o l'altra parte, e per favorire la presenza, confidando in un Consiglio Accademico molto unito. Visto che in questo momento l'Accademia è in quell'iter finale di consegna di una possibile terna al Ministero, proprio riguardo ciò non vorrebbero essere presenti anche solamente per discutere a riguardo, non vorrebbero che la loro presenza venisse utilizzata anche solamente per deliberare o anche non deliberare o per comunicare via verbale l'esito dei lavori, perché comunque avevano necessità di materiale che non hanno avuto. Afferma che si sono attivati per contattare delle persone, ma dal punto di vista appunto della fattibilità e delle vacanze natalizie, non è stato possibile avanzare alcun nome. Per questo motivo proprio per tutelare loro stessi da situazioni anche dal punto di vista legale, e per garantire l'impossibilità che la loro sola presenza consenta di dichiarare al Ministero un qualsiasi svolgimento dei lavori, ribadisce che alla fine del suo intervento abbandonerà la riunione, anche perché ritiene sia diritto dei consiglieri frequentare con presenza il Consiglio accademico e lasciare la riunione nel momento in cui vuole proprio essere garantita la loro assenza dal punto di vista legale giurisdizionale. Chiede se la Consigliera Urgeghe vuole aggiungere qualcosa, diversamente ringrazia e comunica che abbandonerà la riunione.

Il Direttore per chiarezza chiede conferma al consigliere Frau se non intende continuare la riunione e utilizzare ufficialmente la seduta per chiarire gli eventuali documenti di cui avesse bisogno per prendere decisioni e eventualmente chiarire perché siano o non siano stati inviati o dove fossero disponibili.

Il Consigliere dott. Frau conferma, avendo già fatto gli studenti le loro richieste via mail, e alle h. 10.41 il Consigliere Frau abbandona la riunione.

La consigliera dott.ssa Urgeghe dichiara che in adesione a quanto dichiarato dal collega Frau lascerà la seduta.

Il Direttore conclude che ci terrebbe comunque a volersi confrontare. Per rispetto delle scelte degli studenti e non effettuare pressioni, al momento non li ha convocati per nessun incontro ufficiale per chiarimenti, ma resta sempre disponibile a comunicazioni formali e non, anche perché diversamente la situazione di oggi si riproporrà identica le prossime volte. Crede che i rappresentanti, anche per dare risposta agli studenti, dovrebbero utilizzare tutti i momenti formali e non per avere risposte e senza considerare la situazione



Ministero dell'Università e della Ricerca - Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Accademia di Belle Arti "Mario Sironi"

cristallizzata, essendo l'individuazione della terna in una fase dinamica; è una questione di politica culturale e anche l'astensione è una scelta che comporta responsabilità. Il Direttore ribadisce l'intendimento di mettere gli studenti in condizione di lavorare al meglio ma sottolinea che ovviamente non può farlo da solo.

Interviene la Consigliera dott.ssa Urgeghe ribadendo che proprio per questo motivo stanno cercando di astenersi e finché non ci sarà una partecipazione da parte di tutti continueranno a ritrovarsi in questa posizione. Quindi si aspettano che al prossimo Consiglio ci sia la collaborazione di tutti. Riconosce l'importanza della partecipazione ma sottolinea che la loro partecipazione non può avvenire con la presenza di tre soli consiglieri.

Il Direttore osserva che comunque i quattro consiglieri sono liberi di non partecipare a una seduta esattamente come sono liberi i rappresentanti degli studenti, e tutti si assumono la responsabilità sia di partecipare che di non partecipare; la posizione di astensione nella situazione attuale purtroppo porta a non poter esprimere collegialmente una terna.

La consigliera prof.ssa Manca di Mores concorda con l'ultimo concetto espresso dal Direttore, evidenziando la situazione di rallentamento nella funzione degli organi di cui non è responsabile il Direttore che mostra invece la volontà di farli funzionare.

Non essendoci altri interventi, la riunione si chiude alle ore 10.47

Il Segretario verbalizzante

F. to Prof.ssa Giuseppina Manca di Mores

Il Direttore

F. to Prof. Daniele Dore

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 445/2000, il presente atto è pubblicato in copia priva di firma autografa. L'originale, sottoscritto, è conservato agli atti dell'Ufficio.